

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

Report prima fase di partecipazione



COMUNE DI L'AQUILA
ASSESSORATO ALLA MOBILITA' E AI TRASPORTI

Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

CAP. 1 –IL PERCORSO PARTECIPATIVO DEL PUMS DEL COMUNE DI L'AQUILA

1.1 IL QUADRO DI RIFERIMENTO

CAP. 2 –PRIMA FASE: INDAGINE CONOSCITIVA

2.1 IL PRIMO CICLO DI INCONTRI

2.2 IL QUESTIONARIO ON LINE

CAP. 1 –Il percorso partecipativo del PUMS del Comune di L'Aquila

1.1 Il quadro di riferimento

Il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS) è un piano strategico che si propone di soddisfare la variegata domanda di mobilità delle persone e delle imprese nelle aree urbane e peri-urbane per migliorare la qualità della vita nelle città.

Il PUMS integra gli altri strumenti di piano esistenti e segue principi di integrazione, partecipazione, monitoraggio e valutazione.



In particolare, l'approccio partecipativo del PUMS prevede il coinvolgimento attivo dei cittadini e di altri portatori di interesse fin dall'inizio e nel corso dello sviluppo e dell'implementazione dell'intero processo.

La pianificazione partecipata è un requisito necessario perché cittadini e portatori di interesse possano fare proprio il PUMS e le politiche che promuove. Questa *best practice* favorisce l'accettazione ed il supporto da parte della popolazione degli interventi sulla mobilità e viabilità, riduce i rischi per i decisori politici e facilita l'implementazione del piano.

Porre al centro le "persone" fa pertanto del P.U.M.S. strumento che, oltre a supportare le Amministrazioni nel definire politiche coerenti con i bisogni del territorio, favorisce la formazione e il potenziamento di una cittadinanza attiva, informata e responsabile.

La stessa Carta Costituzionale, all'art. 118 (ultimo comma), pone l'accento sull'importanza di favorire **"l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale (...)"**, così come del resto la partecipazione del cittadino alla vita democratica è un diritto che trova ampia collocazione anche nella normativa europea (Libro bianco della Governance europea, Convenzione di Aarhus, Carta europea dei diritti dell'uomo nella città, ecc...).

Ed è proprio nel Libro bianco della Governance europea che **"il tema della partecipazione si intreccia con altri importanti oggetti di discussione come quello della trasparenza, dell'accesso agli atti, della partecipazione procedimentale e della comunicazione istituzionale"**. Rimanendo nell'ambito della prospettiva del P.U.M.S, il diritto alla partecipazione per essere esercitato appieno richiede, che *"i promotori e la comunità di riferimento siano sensibilizzati alla cultura della partecipazione"* e siano altresì *"affiancati da esperti competenti, che sappiano padroneggiare non solo il repertorio delle tecniche ma anche la complessità delle dinamiche e dei ruoli e il monitoraggio del processo nella sua interezza"*.

Anche le Linee Guida ELTIS (2014) *"Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile"* prodotte nel 2014 dalla Commissione Europea per supportare l'attività degli Enti Locali nella redazione dei loro piani di mobilità sostenibile, pongono particolare enfasi **all'approccio partecipativo al PUMS** mediante la condivisione di obiettivi e strategie.

Alla Passo 1, Attività 2.3 - Pianificare il coinvolgimento dei Cittadini e dei Portatori di Interesse, viene precisato che: *"È essenziale coinvolgere tutti i diversi gruppi di stakeholder nell'intero processo di pianificazione, affrontando le loro esigenze specifiche. Ciò aiuta a conferire legittimazione al piano e a migliorarne la qualità. Il coinvolgimento dei portatori di interesse sostiene lo sviluppo di una più efficace ed efficiente pianificazione. È necessaria una strategia*

la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione recante "Linee Guida sulla Consultazione Pubblica in Italia" pubblicata in Gazzetta Ufficiale S.G. n. 163 del 14.07.2017.

Le suddette Linee Guida, forniscono i principi generali affinché i processi di consultazione pubblica siano in grado di condurre a decisioni informate e di qualità e siano il più possibile inclusivi, trasparenti ed efficaci.

Tale documento fornisce i seguenti principi generali sui quali improntare i processi di consultazione pubblica, tenendo conto anche delle raccomandazioni e migliori pratiche internazionali

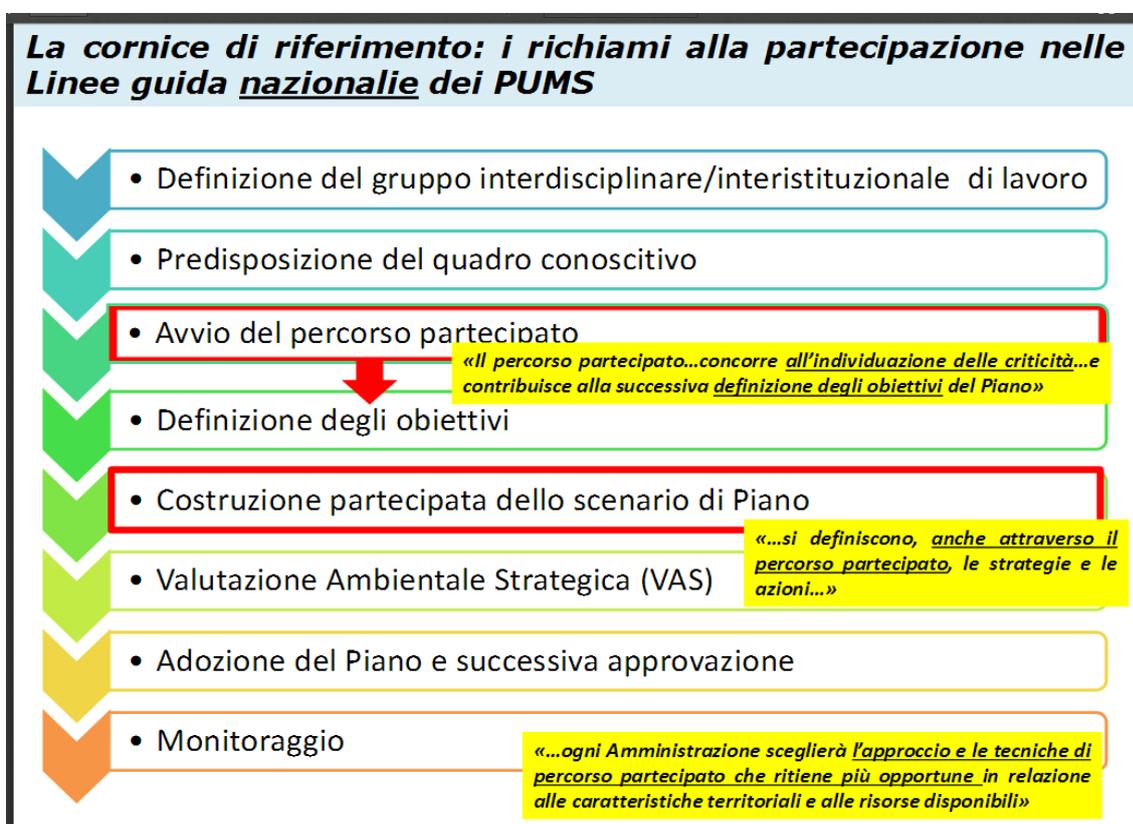
1. IMPEGNO
2. CHIAREZZA
3. TRASPARENZA
4. SOSTEGNO ALLA PARTECIPAZIONE
5. PRIVACY
6. IMPARZIALITA'
7. INCLUSIONE
8. TEMPESTIVITÀ
9. ORIENTAMENTO AL CITTADINO

Il MIT (Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti), in recepimento della Legge 7 agosto 2015, n. 124, recante "Deleghe al governo in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni Pubbliche" (c.d. legge Madia) e dei successivi decreti attuativi ha adottato il Decreto 4 agosto 2017 (pubblicato in G.U. n. 233 del 05.10.2017) avente ad oggetto l'**"Individuazione delle linee guida per i piani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257"**. Tale decreto, all'All. 1, lett. c), disciplina la fase di Avvio del percorso partecipativo nella redazione del PUMS stabilendo che: *"Il percorso partecipato va inquadrato all'interno di regole definite ex ante e non soggette esse stesse a negoziazione (è necessario che venga definita la procedura di partecipazione al PUMS). Ogni Amministrazione sceglierà l'approccio e le tecniche di percorso*

partecipato che ritiene più opportune in relazione alle caratteristiche territoriali ed alle risorse disponibili. Il percorso partecipativo prende avvio con la costruzione del quadro conoscitivo, concorrendo all'individuazione delle criticità evidenziate da cittadini e portatori di interesse, e contribuisce alla successiva definizione degli obiettivi del Piano".

In particolare, il percorso partecipativo costituirà la base per:

- la definizione degli obiettivi;
- la costruzione partecipata dello scenario di piano.



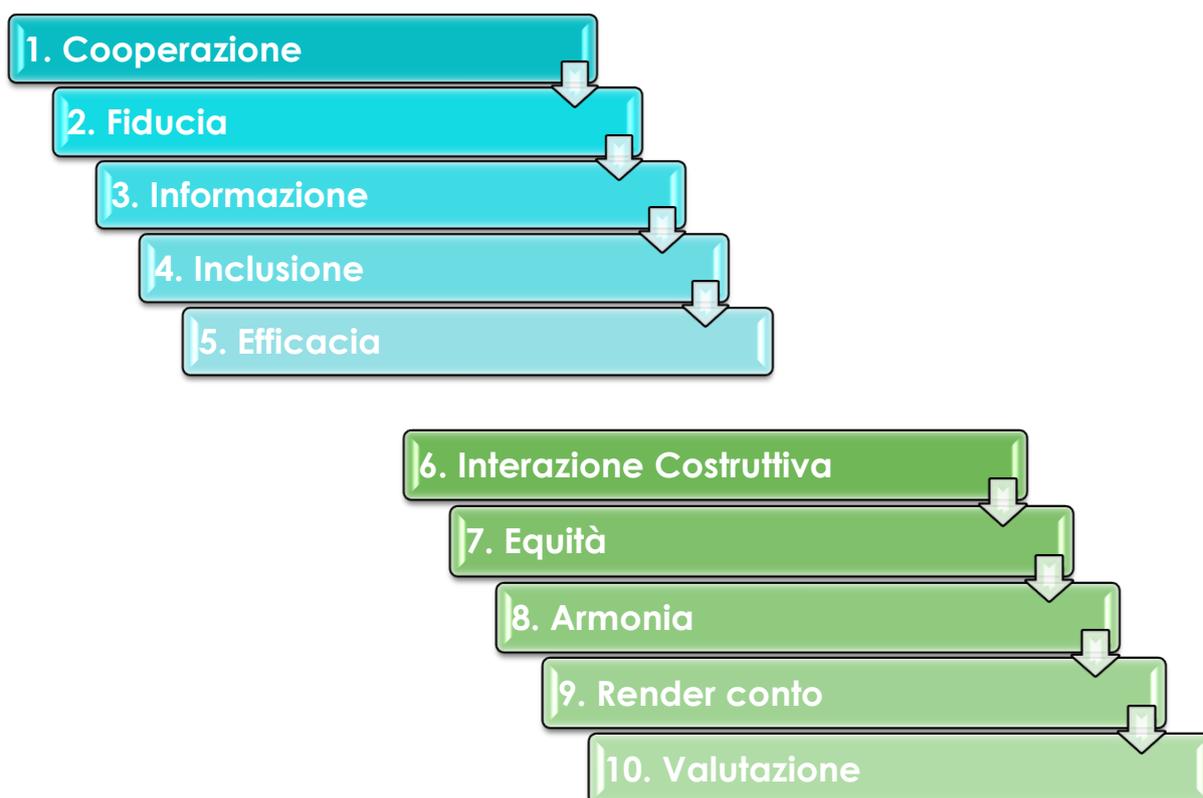
Anche il Comune dell'Aquila ispira la propria attività istituzionale e amministrativa ai principi della partecipazione, al fine di coinvolgere la cittadinanza nelle scelte che ridisegnano la città-territorio così come si rinviene nelle Linee Programmatiche 2017-2022 ex art. 46 del D. Lgs 267/2000 approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 12.09.2017.

Lo Statuto Comunale, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 143 del 12.10.2001 ss.mm.ii., disciplina, al Titolo II, gli **Istituti della partecipazione**.

Inoltre, con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 26.12.2012, la civica Amministrazione ha approvato il "Regolamento sugli istituti di partecipazione" volto a valorizzare e promuovere la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, nonché dei soggetti coinvolti nella sua attività amministrativa o utenti dei suoi servizi, alla formazione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione e alla loro concreta attuazione. In particolare, la formazione del Bilancio partecipativo viene distinto in tre fasi :

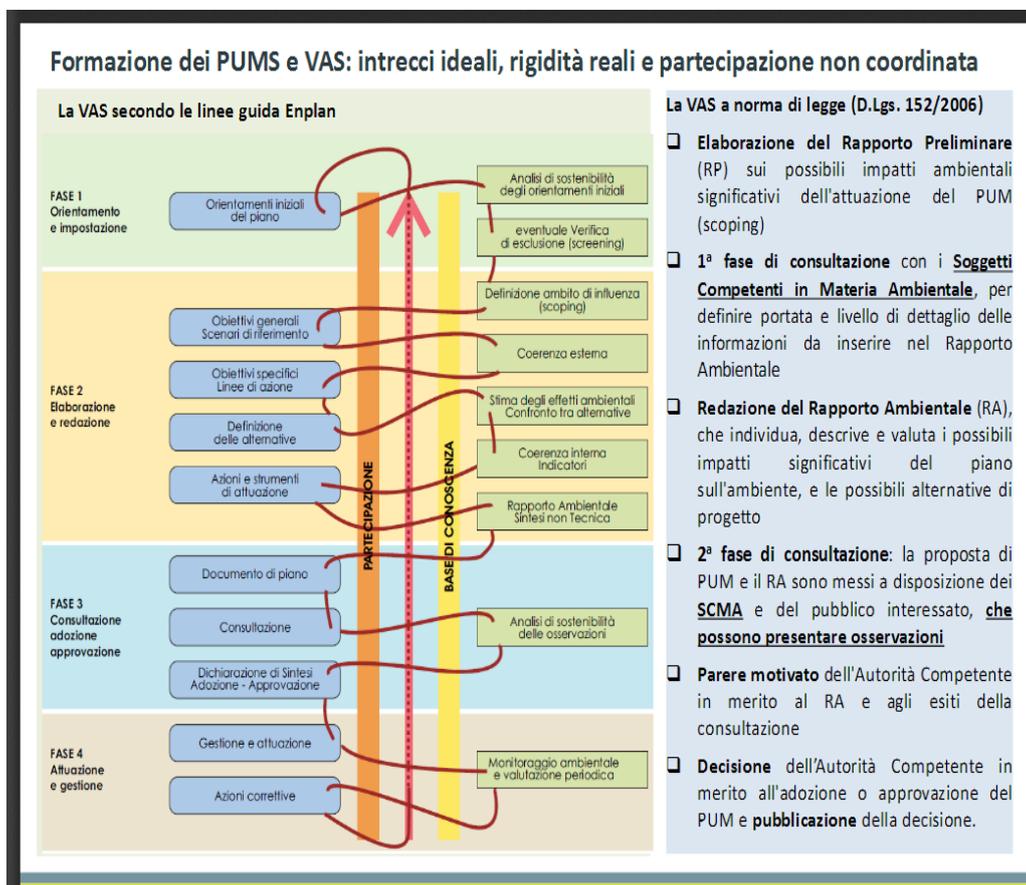
- a) **Informazione**, mediante la presentazione del percorso di partecipazione;
- b) **Consultazione**, in cui vengono organizzati gli incontri pubblici e raccolti i contributi dei soggetti interessati;
- c) **Monitoraggio**, che comporta la verifica, da parte dei soggetti interessati, di verificare gli effetti dei contributi apportati durante il percorso partecipativo.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 198 del 17.05.2016, l'Ente ha adottato, altresì, la **Carta della Partecipazione** promossa da INU (Istituto Nazionale di Urbanistica), AIP2 Italia (Associazione Italiana per la Partecipazione Pubblica) e IAF Italia (International Association of Facilitators) con Cittadinanza Attiva Onlus, Italia Nostra Onlus e Associazione Nazionale Città Civili, composta da dieci principi:



Infine, con Deliberazione di Giunta Comunale n. 282 del 10.07.2018 recante: "Piano Urbano Mobilità Sostenibile Comune dell'Aquila 2017-2027. Rimodulazione e aggiornamento dell'unità di progetto interdipartimentale approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 432 del 25.09.2017", ai sensi del D. Lgs 03.04.2006, n. 152 ss.mm.ii., art. 5, comma 1 lettere p), q) e r), sono stati individuati, ai fini della Valutazione Strategica Ambientale:

- il Settore Rigenerazione Urbana, Mobilità e Sviluppo in qualità di Autorità Procedente/Proponente;
- il Settore Opere Pubbliche, Ambiente e Sport, in qualità di Autorità Competente.



CAPITOLO 2 - PRIMA FASE: Indagine conoscitiva

2.1 Il primo ciclo di incontri

Anche il Quadro Conoscitivo del PUMS 2017-2027 del Comune dell'Aquila, è stato redatto mediante un'attenta progettazione *bottom up* della fase partecipativa, ciò al fine di convogliare le sinergie tra tutti gli attori coinvolti dal processo di cambiamento in atto, verso la configurazione di pacchetti di misure condivise, e pertanto maggiormente efficaci, che costituiranno gli scenari progettuali del PUMS.

Il tema della partecipazione è un argomento ricorrente nell'ambito delle politiche pubbliche, ma ha assunto una importante centralità negli ultimi anni a fronte dei fortissimi cambiamenti che hanno investito gran parte dei paesi democratici.

Ci troviamo di fronte, infatti, a bisogni sociali sempre più complessi e articolati rispetto a cui i tradizionali modelli di governo non riescono a dare risposta così come evidenziato già nel 2008 dall'OECD: *"Governments alone cannot deal with complex global and domestic challenges, such as climate change or soaring obesity levels. They face hard trade-offs, such as responding to rising demands for better quality public services despite tight budgets. They need to work with their own citizens and other stakeholders to find solutions"* .

Le democrazie rappresentative, al giorno d'oggi, devono fare i conti con trasformazioni epocali legate alla globalizzazione, ad un nuovo modo di intendere la politica e alla rivoluzione digitale.

In particolare, gli Enti Locali, in attuazione del principio di sussidiarietà di cui all'art. 118 della Costituzione Italiana, sono chiamati a confrontarsi con un pluralismo mobile e spesso conflittuale, contando essenzialmente sulla propria capacità di integrazione e di mediazione.

Di seguito si riporta l'elenco degli incontri e riunioni che sono stati organizzati nell'ambito della realizzazione del Quadro Conoscitivo del PUMS:

Data incontro	Stakeholder
16.11.2017	UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA
	I.I.S. OTTAVIO COLECCHI
	I.I.S. ANDREA BAFILE
	I.I.S. AMEDEO D'AOSTA
	S.S.P.G. DANTE ALIGHIERI
16.11.2017	CONFCOMMERCIO
	C.N.A.
24.11.2017	CONSERVATORIO DI MUSICA A. CASELLA
	ITS EFFICIENZA ENERGETICA
24.11.2017	LICEO COTUGNO
	ISTITUTO COMPRESIVO MAZZINI-PATINI
	ISTITUTO COMPRESIVO G. RODARI
24.11.2017	API
	CONFARTIGIANATO
	ANCE L'AQUILA

2.2 Questionario Online

Dal 17.10.2017 al 31.12.2017 è stato pubblicato sul sito istituzionale del Comune dell'Aquila uno specifico questionario contenente una serie di domande volte a reperire informazioni utili alla conoscenza delle problematiche inerenti la mobilità.

Il questionario, che poteva essere scaricato o compilato online, è stato reperibile sull'apposita sezione dedicata al PUMS sino al 31.12.2017.

- ▼ Lavori pubblici e Pianificazione
- ▼ **Ambiente, energia e mobilità***
- Valutazioni ambientali strategiche (V.A.S.)
- Piano urbano per la Mobilità sostenibile (Pums)**
- Documenti
- Comunicati
- Manutenzione degli impianti termici
- Cimiteri
- Il contratto del Fiume Aterno
- Il catasto delle antenne
- Interventi per l'ambiente
- ▼ Sociale, scuola e giovani

PUMS

Ti trovi in: [Home](#) > [Amministrazione](#) > [Ambiente, energia e mobilità](#) > **Piano urbano per la Mobilità sostenibile (Pums)**



i L'Assessorato alla Mobilità ha concluso il 31 dicembre 2017 la campagna di ascolto con i cittadini, allo scopo di predisporre nel modo migliore possibile il Piano urbano per la Mobilità sostenibile (Pums). Il servizio comunale preposto sta elaborando i dati che emergono dai questionari compilati dai cittadini e i risultati saranno messi a disposizione sul sito al termine dell'analisi in corso.

[Progetto per la mobilità elettrica, presentazione](#)

[Documenti](#)

[Comunicati](#)

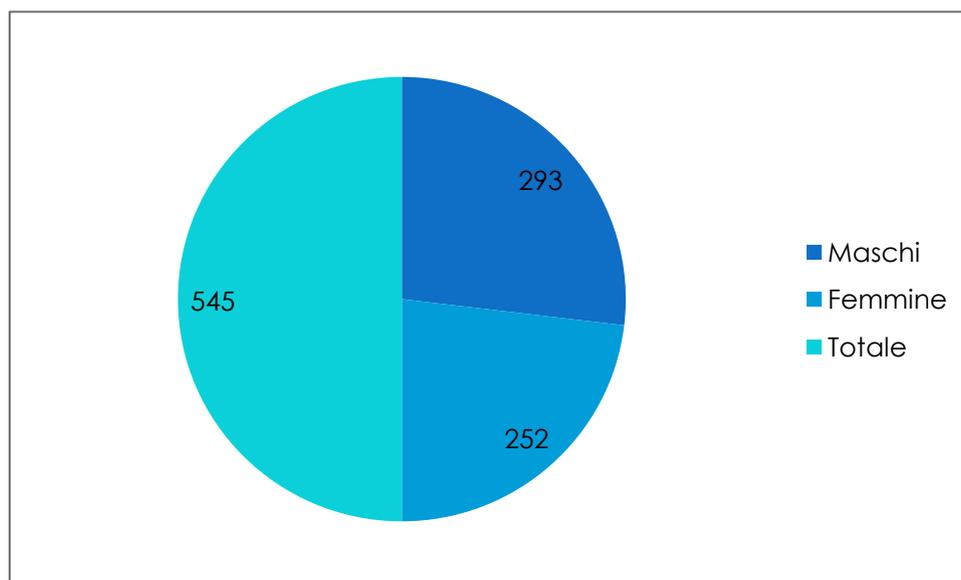
Notizie correlate

12-07-2018 [Parcheggi, l'assessore Mannetti: "Tante le iniziative messe in campo, continueremo a lavorare sulla questione"](#)

09-07-2018 [Viabilità, da domani isola pedonale serale in un tratto di via Garibaldi](#)

06-07-2018 [Parcheggio di Collemaggio, sopralluogo dell'assessore Mannetti: "Il degrado è](#)

Al termine della consultazione online, sono state raccolte 545 interviste, equamente distribuite tra uomini e donne.



L'età di riferimento è compresa prevalentemente tra 26 e 60 anni (72% del campione) che sale all'88% tra i 18 ed i 60 anni.

Dalle risposte è emerso che la condizione professionale di chi ha dichiarato di utilizzare l'auto per i loro spostamenti (di qualsiasi tipo), in circa il 70% dei casi è per la maggior parte quella del lavoratore dipendente (53%) seguita dalla componente studentesca (21%).